



# PERIODICO DEL COMUNE DI CARNATE



## 150° 1861 - 2011 anniversario Unità d'Italia

 ... un tripudio di tricolori, un tripudio di bandiere, un esempio di partecipazione popolare consapevole e festosa che ci conforta nella nostra convinzione e nel nostro sforzo perché ci dice quanto sia vivo, nelle nostre terre e tra le giovani generazioni, il senso della storia e dell'Unità nazionale... 

**Giorgio Napolitano**  
*Presidente della Repubblica Italiana*

### Sommario

- |   |  |   |
|---|--|---|
| <b>2</b> <b>Associazione</b><br>Sindrome di Bardet-Biedl                                      | <b>8</b> <b>Manifestazione</b><br>È nato un nuovo gruppo quello degli Alpini | <b>12</b> <b>Polizia Locale</b><br>All'attenzione della cittadinanza  |
| <b>3</b> <b>Editoriale</b><br>I 150 dell'Unità d'Italia un'occasione di riflessione per tutti | <b>10</b> <b>Risultati concorso</b><br>Carnate e i suoi presepi              | <b>13</b> <b>Notizie Utili</b><br>Nuovo Ospedale di Vimercate   |
| <b>4</b> <b>Associazione Iridanza</b><br>Danze popolari a Carnate                             | <b>11</b> <b>Notizie utili</b><br>Piattaforma ecologica comunale             | <b>14</b> <b>Brevi da Carnate</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività della nostra Biblioteca</li><li>• Tempo di festa e di solidarietà</li><li>• Concorso per la festa di Carnevale</li></ul> |
| <b>5</b> <b>Associazione Omero</b><br>Teatro, musica e cinematografia                         |  | <b>15</b> <b>La parola agli altri Gruppi Consiliari</b>   |
| <b>6</b> <b>Un negozio storico</b><br>Ferramenta Zappa  |  | <b>16</b> <b>Lo sapevate?</b><br>Adotta un amico a 4 zampe  |
| <b>7</b> <b>Il Punto</b><br>Storie del nostro paese   |  |   |

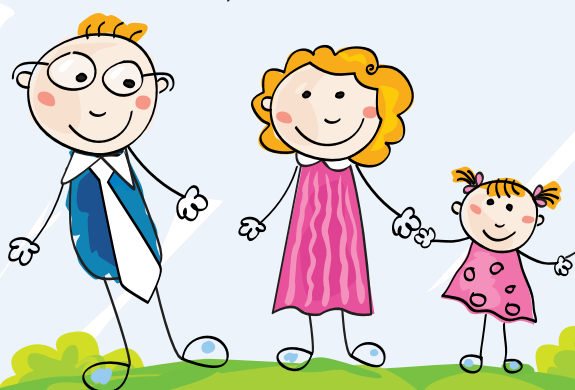


# Sindrome di Bardet-Biedl



Raccogliamo i fondi per favorire

la ricerca  
su questa  
rarissima  
malattia  
genetica



Ha poi iniziato a frequentare il Karate Club, dove è stata accolta con grande affetto e attenzione, questo le ha permesso di migliorare sensibilmente la propria psicomotricità. Inoltre Paolo Chiandotto, presidente dell'Associazione Alice, è stato essenziale nell'indicarci e consigliarci come fondare l'associazione.

Ci aspettano ancora tante salite e dovremo combattere numerose battaglie, ma ci sentiamo vicine tante persone che ci vogliono bene e che ci aiutano nel proseguire.

Con la nostra associazione vogliamo fare in modo che questa malattia sia conosciuta il più possibile. Il nostro obiettivo è creare un database dove inserire tutti i bambini affetti da questa sindrome. Essere di supporto alle famiglie che si trovano spesso in grosse difficoltà emotive e psicologiche e, possibilmente, aiutare la ricerca di una terapia quando si sapranno i geni coinvolti nella sindrome ASBBI.

Domenica 27 febbraio ci sarà una manifestazione a Carnate per favorire l'informazione. Questo in concomitanza con la giornata delle malattie rare organizzata dall'Unione europea per il 28 febbraio.

Ulteriori approfondimenti si possono trovare consultando il sito dell'associazione [www.asbbi.it](http://www.asbbi.it) oppure telefonando al n. 3285340411.

Ci auguriamo di cuore che questo articolo sia d'aiuto nella divulgazione della conoscenza della malattia e ringraziamo la signora Luciana per averci raccontato la sua toccante esperienza.

**Franca Picelli**

**È** una nuova associazione, unica in Italia, sorta a Carnate nel marzo del 2009, costituita da due mamme coinvolte nella stessa esperienza di bambini affetti da questa sindrome. Incontro la presidente Luciana Pacelli per conoscere meglio cos'è la Sindrome di Bardet-Biedl. Il nome è difficile da pronunciare ma ancora più difficile, spiega, è diagnosticare questa malattia genetica rarissima, che colpisce meno di 100 casi in Italia; così abbiamo creato questa associazione con lo scopo di favorire la ricerca scientifica e raccogliere fondi per promuoverla.

## Quali sono i sintomi della malattia?

Dalla nascita si riscontra una polidattilia (dita delle mani e dei piedi in sovrannumero), poi l'evoluzione diventa cronica e degenerativa, coinvolgendo numerose patologie tra le quali diabete, problemi cardiologici, retinite pigmentosa, cecità, sordità, lentezza psicomotoria e obesità.

## Vuole raccontare la sua esperienza?

È stato evidente fin dalla nascita che mia figlia avesse qualche problema. Molto lenta nella crescita, ha cominciato a camminare a due anni, a parlare a cinque e subito dopo è stata costretta a iniziare la scuola, ma alla fine dell'anno scolastico non aveva imparato nulla.

Poi ci siamo trasferiti a Carnate e la nostra famiglia ha vissuto un piccolo miracolo in questa realtà di paese. La neuropsichiatra del Centro polivalente ha immediatamente compreso che c'era un problema genetico e l'aiuto ricevuto dalla dirigente scolastica, dalle insegnanti di ruolo e dall'insegnante di sostegno è stato fondamentale per permettere a nostra figlia di completare, in seconda elementare, il programma della prima. Ora frequenta la III media e il sostegno della scuola è stato costante nonostante tutte le difficoltà economiche di questo settore.



# I 150 dell' **Unità d'Italia** un'occasione di riflessione per tutti

*Cari concittadini,* nel 2011 saranno trascorsi 150 anni dal momento dell'unificazione d'Italia: un lungo periodo durante il quale sono avvenuti innumerevoli cambiamenti nel nostro Paese. Sono mutati diverse volte i modelli di riferimento; il Paese ha vissuto importanti fenomeni migratori, ha saputo conquistare un posto di primo piano nel panorama internazionale dei paesi industrializzati, ha affrontato e superato innumerevoli situazioni di crisi, l'ultima delle quali purtroppo sta lasciando ancora oggi ferite pesanti da rimarginare nell'assetto socio-economico-culturale in cui viviamo.

Ma le difficoltà rappresentano anche un'occasione di riflessione e di rilancio per la Società che le vive e che non può, per sua natura, non porsi il problema di come vorrà essere nel prossimo futuro.

Dice il Presidente Napolitano a tale proposito: "È mio dovere rilanciare il patrimonio dell'unità nazionale pur nel rispetto di tutte le differenze e le posizioni ideali e politiche... L'Italia ha bisogno di coesione e di slancio per vincere sfide complesse e altamente impegnative, coesione nel mondo del lavoro, della cultura, tra istituzioni e autentici pilastri della società civile come l'associazionismo, il volontariato, la cooperazione...".

Tutto ciò, cari Concittadini, riguarda l'Italia certamente, ma passando dal macro al microcosmo, riguarda noi Carnatesi. Lo sforzo da fare quindi per il prossimo futuro va proprio nella direzione indicata dal Presidente della



Maurizio Riva  
nel suo  
ufficio istituzionale.

Repubblica e cioè quella di trovare tra i vari soggetti politici, culturali, sociali che operano nell'ambito del nostro paese quella "coesione" in termini di progetti, energie, volontà di fare che connota la nostra Brianza, al fine di valorizzare al massimo tutto ciò che abbiamo a disposizione, poco o tanto che sia. Sono presenti a Carnate oltre 40 associazioni che vanno dallo sport alla cultura al volontariato.

Un patrimonio umano, e di conoscenza, incredibile che le istituzioni a partire dall'amministrazione comunale hanno il dovere di valorizzare al massimo promuovendone l'integrazione in tutti i modi possibili.

In sintesi, quindi, mi sento di affermare che l'immagine, lo sviluppo futuro di Carnate, come ogni altro luogo di vita sociale, dipenderanno molto da come ogni cittadino vorrà contribuire, impegnando tempo ed energie, alla sua realizzazione nel rispetto e nella valorizzazione del contributo di ognuno.

**Maurizio Riva**  
Sindaco di Carnate



# Danze popolari a Carnate

La danza popolare è il modo con cui un popolo esprime la propria voglia di stare insieme. L'associazione offre occasioni di incontri a chiunque lo desideri



**Q**uesti i dati segnalatici dal presidente **Laura Camesasca**. La nostra associazione ha iniziato, con titubanza, a proporre le prime serate di danze popolari e i primi corsi nel settembre 2006 con circa 15-20 persone.

Ci siamo poi realmente costituiti nel maggio 2009, da allora la crescita è stata notevole e ora il numero di soci si aggira intorno alle 145 persone più 20 bambini.

Proponiamo corsi settimanali serali di danza popolare per adulti e corsi settimanali pomeridiani per bambini di GiocoRitmo DANZA per questo chiamati GIRIDANZA.

Teniamo inoltre brevi e intensi stage a tema su repertori scelti dai soci; per esempio, sono già state affrontate danze irlandesi, balcaniche, israeliane e greche mentre sono in programma a febbraio tarantelle e tammurriate, a marzo danze russe, armenie e turche.

Questi incontri sono aperti a tutti, basta essere iscritti all'associazione. Nei corsi settimanali partecipa più gente locale, mentre quando

proponiamo gli stage arrivano da una zona più vasta come Lecco, Como, Bergamo e dal Canton Ticino.

La danza popolare è il modo con cui un popolo esprime la propria voglia di stare insieme, di festeggiare un evento o di celebrare una ricorrenza importante.

Attraverso i movimenti naturali che vengono eseguiti è accessibile a tutti, mette a proprio agio chiunque perché non è difficile.

Offre il piacere unico di vivere in diretta la cultura, lo stile e i colori di paesi lontani e diversi tra loro. La nostra associazione offre queste occasioni di incontri a chiunque lo desideri.

Oltre alla formazione dei soci, siamo disponibili a organizzare feste private e pubbliche, spettacoli

e animazioni in piazza con il coinvolgimento spesso del pubblico presente. Molto importante è la nostra collaborazione con il gruppo Nocino Folk con spettacoli durante il Maggioincontri e non solo, nel mese di febbraio abbiamo tenuto una serata concerto con loro.

La nostra più importante manifestazione è stata a Reggiolo (Reggio Emilia) per la festa della zucca del settembre scorso, ma stiamo facendoci conoscere nei paesi vicini, anche Usmate e Rugginello ci hanno chiamato per partecipare a manifestazioni locali.

**Auguri e continuate così, serate piacevoli come quelle organizzate dal vostro gruppo rendono il paese più vivo!**

**Franca Picelli**



*Chi volesse ulteriori informazioni le trova sul nostro sito*

**www.iridanza.it**

*Il numero di telefono è 3386185223.*



# Teatro, musica e cinematografia

Il gruppo creativo Omero con la passione per il teatro, fiore all'occhiello di Carnate

**U**na delle associazioni che si possono definire "fiore all'occhiello di Carnate" è sicuramente l'Associazione Omero. Le loro rappresentazioni, i musical che hanno interpretato si possono paragonare ad alcuni visti in televisione o presentati da



gruppi professionisti. La passione e la serietà che mettono nei loro spettacoli entusiasmano il pubblico e fanno ben sperare nel futuro di questo gruppo di attori, ballerini, cantanti che dal 2003 è nato in paese. Interessante il motto che li rappresenta e che il presidente Daniele Pozzoni mi segnala:

"L'Associazione culturale Omero ha lo scopo di avvicinare giovani e non diversi tra loro ma con la stessa

passione e lo stesso amore per il teatro. Riconosce come sua finalità primaria la valorizzazione della persona umana attraverso modalità e strumenti propri dell'arte teatrale, musicale e cinematografica".

La nostra associazione è sorta nell'ambito dell'Oratorio di Carnate; abbiamo rappresentato musical come: *Stasera Musical - Laboratori "Zapping", Love is on the air - Tutttin-scena Appassionatamente*. Tra le collaborazioni con le altre associazioni in paese, l'anno scorso abbiamo partecipato all'inaugurazione della mostra per l'8 marzo con Figura Nova e il Circolo Fotografico, nel Maggio incontri con il Comitato quartiere Stazione e con il Comitato Gemellaggio in occasione della visita dei francesi di Plaisance du Touch. Il prossimo obiettivo sarà riuscire a portare in scena un musical vero. Abbiamo creato un gruppo creativo di

ricerca, supportato da un giovane regista professionista, perché riesca a trovare un titolo di uno spettacolo poco complesso che vada bene a tutte le diverse figure del nostro gruppo ma soprattutto libero dai vincoli dei diritti d'autore.

**Quanti sono i vostri iscritti?**

Siamo circa 40 tra ballerini, coro e simpatizzanti, però, durante la rappresentazione degli spettacoli,

raggiungiamo un numero ben più consistente, anche 80 persone, tra lavoratori e ricercatori di tutti i materiali necessari alla rappresentazione.

La preparazione di uno spettacolo ci impegna per 18-24 mesi, con costi elevati nel noleggio del materiale di scena che deve essere sicuro e aggiornato. Per questo motivo sono indispensabili le persone che dietro le quinte lavorano nel cercare il materiale, costruire lo scenario e altrettanto importanti, a livello economico, lo sono gli sponsor.

Chi volesse unirsi al nostro gruppo è il benvenuto e l'invito è rivolto a tutti: giovani, meno giovani e anche ai minorenni che potrebbero riuscire a trovare spazio nella recitazione. Abbiamo un sogno nel cassetto: riuscire a realizzare un musical ideato e scritto tutto da noi.

**Buon lavoro al gruppo Omero e aspettiamo impazienti di vedere il loro prossimo spettacolo.**

Franca Picelli



**Chi volesse  
contattarvi cosa  
deve fare?**

*Scrivere alla nostra*

**e-mail: omero-musical@  
hotmail.it**

*o cercarci su Facebook:*

*Omero OmeroMusical*

Un negozio



storico

# Ferramenta Zappa

Il mutamento dei tempi, dovuto al proliferare dei centri commerciali dove si vende di tutto, ha reso difficile la vita ai piccoli imprenditori.

Nonostante ciò nel nostro comune è presente un'attività davvero longeva: è la ferramenta Fratelli Zappa, che ha resistito validamente alle difficoltà di mercato e dopo 61 anni dalla sua fondazione svolge tuttora la sua attività.

La ferramenta fu infatti creata nel 1949 da Gino Zappa, fratello maggiore di Carlo che solo più tardi lo ha affiancato dietro il banco di vendita.

Inizialmente il negozio fu aperto in via Banfi per poi essere trasferito all'indirizzo attuale di via Roma, nel quartiere Stazione.

Deceduti i due fratelli, la conduzione è stata assunta dalla signora

Creata nel 1949  
tuttora svolge  
la sua longeva attività



Irene, moglie di Carlo, e da suo figlio Marco.

Negli anni immediatamente dopo la seconda guerra mondiale una attività come quella intuita da Gino

Zappa fu certamente molto utile agli artigiani locali che dovevano lavorare per la necessaria ripresa dell'economia locale bloccata dai lunghi anni di conflitto.

Ma in questi ultimi tempi, per le difficoltà accennate all'inizio, gli attuali titolari hanno dovuto inventarsi giorno per giorno nuove strategie di vendita per affrontare le esigenze di mercato.

Recentemente, la Camera di commercio di Monza ha voluto premiare la loro costanza concedendo agli eredi Zappa il premio "Brianza Economica" riservato alle attività più longeve del nostro territorio.

Congratulazioni a Irene e a Marco e un "in bocca al lupo" per la continuazione del loro lavoro.

**Sergio Bono**



Dietro il banco di vendita della ferramenta Zappa si intravedono migliaia di prodotti e di articoli per soddisfare ogni esigenza.

# Storie del nostro

# paese



Raccolta di ricordi di alcuni cittadini monzesi, relativi alla Shoah: perché non accada più

**H**o fra le mani il libro edito da Novaluna dal titolo *Giocavamo alla guerra*, che raccoglie i ricordi d'infanzia di alcuni cittadini monzesi relativi alla seconda guerra mondiale.

Uno dei capitoli è stato scritto dalla signora Sandra Colombo ed è dedicato alle drammatiche vicissitudini dei nonni paterni, entrambi vittime della tragedia che si è compiuta nel campo di concentramento di Auschwitz.

Ilda e Alessandro Colombo erano ebrei e come tali purtroppo destinati a subire le misure previste dalle depredate leggi razziali esistenti in Italia in quell'epoca. Abitavano a Monza dove Alessandro, docente di matematica, aveva rinunciato all'insegnamento per svolgere l'incarico di amministratore dell'ospedale.

Poco prima della guerra decisero di trasferirsi a Carnate per impiantare una fabbrica di oggetti di porcellana in zona Fornace. La loro vita si è svolta tranquillamente nella comunità carnatese fino al 1943, quando il pericolo dei rastrellamenti degli ebrei divenne concreto. Molti furono i tentativi per sottrarsi a quel destino: trasfe-

rimenti a Milano, in Umbria, nelle Marche, ma alla fine essi furono arrestati.

Nel suo breve racconto, Sandra ricorda i suoi rapporti con i nonni, la sensibilità di nonna Ilda appassionata di pianoforte e amante dei piaceri culturali, e descrive anche i loro sorrisi tristissimi, che la sua giovanissima età non le permetteva di capirne il significato.

La sorte dei coniugi Colombo mi ha colpito moltissimo, come d'altronde mi aveva colpito quella di tutti gli esseri umani la cui vita è stata incredibilmente cancellata dalla follia di chi riteneva di possedere un'assurda superiorità razziale.

Diversi anni fa ho visitato il museo di Tel Aviv dedicato al genocidio. Bisogna avere una grande forza d'animo per guardare quelle terribili testimonianze senza cedere a una forte emozione, quella emozione che mi assale ogni qualvolta riapro la memoria all'evento.

E una *Giornata della memoria* è stata istituita proprio per non dimenticare le vittime della Shoah. La ricorrenza, appena trascorsa, mi offre l'occasione di commemorare i due concittadini le cui vicissitudini



**In alto,**  
campo di concentramento nazista di Auschwitz.

**Sopra,**  
bambini liberati dagli alleati.

sono sconosciute alla maggioranza dei cittadini carnatesi, anche se, nelle pagine di un *Informatore Comunale* del 2002, la loro storia è apparsa in un articolo dedicato alla manifestazione del 25 aprile.

Un ringraziamento all'amico Peppino Cereda e ai coniugi Testa che mi hanno fornito l'input per evocare questa testimonianza.

**Sergio Bono**

Manifestazione



# È nato un nuovo gruppo quello degli Alpini



Tutta Carnate ha festeggiato con una magnifica cerimonia la nascita del gruppo Alpini

*Gli Alpini davanti a Villa Banfi e durante la sfilata mentre passano sotto una grande bandiera. Nella foto in basso a destra: la cerimonia del battesimo del gagliardetto.*

La giornata di domenica 23 gennaio è iniziata con un cielo splendido, completamente privo di nubi come non si vedeva da tempo. Mi sono detto che il buon Dio voleva fare un bel dono ai numerosi Alpini che fin dal mattino si sono radunati sul piazzale antistante la Villa Banfi per celebrare la nascita di un gruppo Alpini, quello di Carnate. Per la verità, l'avvenimento ha avuto un anticipo nella serata di venerdì, quando il Coro alpino "La Baita" di Carate Brianza e la "Schola cantorum" di Carnate, hanno deliziato le orecchie degli spettatori che, nonostante il freddo, hanno affollato i banchi della chiesa parrocchiale. Indimenticabile il dopo-concerto svoltosi nei locali dell'oratorio in una atmosfera degna della migliore tradizione alpina. Tornando alla mattinata di







Le autorità cittadine con il sindaco di Carnate Maurizio Riva.

## Anche loro

### Don Gnocchi

● **Un altro Alpino doc** è stato ricordato alla fine dello scorso gennaio. A don Carlo Gnocchi è stata infatti dedicata una mostra fotografica per raccontare le sue eccezionali doti. Nato nel 1902, ha trascorso gran parte della sua giovinezza in Brianza. Nel 1940 partì come volontario per la 2<sup>a</sup> guerra mondiale prima sul fronte greco e poi, con la "Tridentina", su quello russo. Tornato miracolosamente dal fronte nel 1943, si dedicò a diverse iniziative per aiutare il prossimo in difficoltà. Ha creato la fondazione Pro Juventute a favore dell'infanzia mutilata. Deceduto nel 1956, è diventato ufficialmente beato nel 2009 per le sue "eroiche virtù".



domenica, dopo una gradita sosta nei locali del Centro anziani per sorbire bevande calde, gli Alpini si sono messi a disposizione del brillante cerimoniere Roberto Viganò per iniziare la prevista sfilata. Erano presenti con i loro gagliardetti, oltre alla sezione di Monza guidata dal presidente Giovanni Paolo Oggioni, altri ventotto gruppi provenienti da Arcore, Bellusco, Bernareggio, Busnago, Calolziocorte, Capriano, Capriano del Colle, Carate Brianza, Casatenovo, Concorezzo, Cornate d'Adda, Desio, Gorgonzola, Lissone, Lomagna, Nova Milanese, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Sovico, Tregasio, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio Colzano, Villa Raverio, Villasanta, Verderio Inferiore.

Con alla testa il Corpo musicale "P.L. da Palestrina" di Bernareggio il corteo si è mosso fluendo per le vie del paese, dove balconi e finestre erano decorati con bandiere.

Il commento di un cittadino

stupito è stato: "Ci volevano gli Alpini per vedere così tanti tricolori in questo paese!". L'amministrazione comunale ha riservato una apprezzata sorpresa al gruppo degli Alpini carnatesi: quando il corteo è giunto davanti alla sede municipale un gigantesco tricolore è stato prima esposto al balcone dell'edificio, sostenuto da assessori e consiglieri, e poi innalzato in strada affinché i nostri "ragazzi" vi passassero sotto.

Il corteo ha poi raggiunto il Monumento ai caduti per la posa di una corona d'alloro alla presenza delle autorità. Infine il momento clou nella gremite chiesa parrocchiale per la cerimonia di battesimo del gagliardetto del nostro gruppo. Madrina la gentile signora Luigia Rocca. La cerimonia, emozionante come tanti altri momenti della giornata, si è conclusa con un "rancio" preparato nei locali dell'oratorio e consumato da oltre duecento invitati.

Dal capogruppo di Carnate, Giancarlo Padovan, un ringraziamento a tutte le autorità, al parroco don Giovanni Verderio, nonché alla Protezione civile e alle altre numerose associazioni locali che hanno sostenuto con la loro partecipazione la creazione di un gruppo di volontari che in futuro non mancheranno di dimostrare l'efficacia del motto che si sono dati: "Ghe semm".

**Sergio Bono**

### Auguri nonna Rosa



● **L'amministrazione comunale desidera** porgere alla Signora Rosa Pinto i migliori auguri per le 100 candeline spente nello scorso mese di novembre. Qui la vediamo durante la festa degli Alpini, orgogliosa di indossare il loro cappello.





# Carnate e i suoi presepi

Elenco dei vincitori del XXII concorso

I vincitori del XXII concorso "Carnate e i suoi presepi"  
Sul podio:

Associazione Quartiere  
Passirano con **41** punti

Rossella Pierri  
con **36** punti

Vincenzo Calabrese  
con **33** punti

Rosario Grado  
con **28** punti

Andrea e Riccardo Galbusera  
con **22** punti

Maria Antonia Casati  
con **21** punti

Gabriella Pagotto  
c/o il Bar Eden con **18** punti

Dorina Miele  
c/o la Trattoria il Castello  
con **13** punti

Giuseppe Colombo  
c/o l'Euro Bar con **11** punti

Francesco Corno  
con **10** punti

Complimenti a tutti i partecipanti e... appuntamento al prossimo anno!



Associazione Quartiere Passirano



Rossella Pierri



Vincenzo Calabrese





# Piattaforma ecologica comunale

Novità per l'accesso: sarà necessario utilizzare la Carta regionale dei servizi

Nel mese di dicembre dell'anno scorso il Consiglio comunale ha deliberato a maggioranza una nuova modalità d'accesso alla piattaforma ecologica comunale di via Fornace: a breve, infatti, per potervi accedere sarà necessario utilizzare la Carta regionale dei servizi (CRS), meglio conosciuta come tessera sanitaria.

darne comunicazione scritta all'Ufficio Ecologia/Tributi che provvederà alla disattivazione del codice assegnato. Per ottenere una nuova CemCard, l'utente (non domestico) dovrà corrispondere al comune l'importo di 10 euro.

Per le utenze domestiche saranno invece inizialmente abilitate al servizio FINO A DUE CRS per nucleo familiare.

Qualora il rifiuto domestico provenga da edifici occupati da più utenze domestiche (per esempio scarti vegetali derivanti dalla manutenzione dei giardini condominiali), la persona

delegata al conferimento utilizzerà la CRS di uno dei condomini.

L'accesso alla piattaforma tramite CRS o CemCard consentirà di rilevare e gestire i codici utenti, così come la data e l'orario del conferimento dei rifiuti, nonché la tipologia degli stessi, oggi gestita tramite registri.

Nel riquadro, in basso, si ricordano gli orari di apertura della piattaforma ecologica.



Le utenze domestiche (nuclei famigliari) potranno accedere alla piattaforma ecologica con la CRS personale, previa abilitazione al servizio stesso; le utenze NON domestiche (aziende) di Carnate potranno invece accedere alla piattaforma con la CemCard ritirabile presso l'Ufficio Ecologia/Tributi del comune.

In caso di smarrimento o furto della CemCard, l'utente dovrà

## Informazioni

### Orario invernale (1 ottobre - 31 marzo)

- Lunedì - martedì - giovedì:  
13.30-17.00
- Sabato: 9.00-12.00 / 13.30-17.00
- Domenica: 9.00-12.00

### Orario estivo (1 aprile - 30 settembre)

- Lunedì - martedì - giovedì:  
14.00-18.00
- Sabato: 9.00-12.00 / 14.00-18.00
- Domenica: 9.00-12.00

*Le utenze NON domestiche possono conferire i rifiuti SOLO durante gli orari indicati nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì; non possono accedere il sabato e la domenica.*



# All'attenzione della cittadinanza

L'amministrazione comunale e il comando di Polizia locale di Carnate intendono portare a conoscenza alcuni suggerimenti per evitare furti nelle abitazioni

In questo periodo sono stati segnalati numerosi furti nelle abitazioni del nostro territorio, anche nelle ore diurne.

Pubblichiamo qui di seguito alcune regole elementari che raccomandiamo di seguire.

- **Tenete** la porta sempre chiusa a chiave e utilizzare la catenella di sicurezza. Quando uscite non mettete la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente raggiungibili.
- **Se perdetevi** la chiave di casa fate sostituire immediatamente la serratura.
- **Durante** la notte chiudete por-

te e finestre facilmente raggiungibili dalla strada.

- **Non aprite** la porta agli sconosciuti anche se si dichiarano dipendenti di enti pubblici. Ricordarsi che gli enti non inviano mai i propri funzionari a domicilio per i loro controlli.
- **Se si presentano** persone in divisa chiedetegli di qualificarsi e, prima di aprire, telefonate all'ente di appartenenza per verificare la loro reale identità.



- **Non tenete** mai in casa denaro o oggetti di valore.

- **Fatevi** accreditare su un conto corrente le somme della pensione per evitare di esporvi alle attenzioni dei malintenzionati.

- **Se al ritorno** a casa trovate la porta aperta non entrate e chiamate immediatamente le forze dell'ordine.

- **Se vi chiamano** al telefono persone a voi sconosciute non fornite assolutamente dati su di voi o sui

vostrì famigliari, e soprattutto non dite mai di abitare da soli.

- **Quando** vi assentate per lunghi periodi non fate accumulare la corrispondenza nella cassetta, facendo capire che la casa è vuota e non rivelate a persone sconosciute la vostra assenza.

- **Quando** vi assentate da casa, anche per poco, evitate di lasciare biglietti sulla porta.

**La Vigilanza urbana**

## Raccomandazioni Vigilanza urbana

*Non è solo necessario avere un comportamento attento nella propria abitazione, ma anche nei luoghi affollati, nei mercati, sugli autobus ecc. dove i borseggiatori trovano condizioni favorevoli. È noto che i malintenzionati cercano sempre il contatto fisico con la vittima prescelta approfittando della ressa vicino a una bancarella o di una brusca*

*frenata dell'autobus o di qualsiasi altra situazione di confusione. Per questo:*

- **Fare attenzione** quando ci si avvicina a bancarelle troppo affollate.
- **Cercare di non portare con sé troppo denaro** nei luoghi affollati.
- **Non si commetta l'errore** di estrarre il portamonete tenendolo troppo a lungo in mano e bene in vista.

- **Evitare di tenere borse o borsette aperte, ma tenerle ben chiuse e a stretto contatto del corpo, possibilmente sul davanti.**

- **Evitare di tenere il portafogli nelle tasche posteriori.**

- **È buona norma non tenere mai il codice del Bancomat nel portafogli unitamente alla tessera. Se non si riesce a tenere il codice a memoria, riporlo in un posto diverso.**



Una veduta aerea del nuovo Ospedale di Vercate, a forma di petalo.

# Nuovo Ospedale di Vercate

Nella nuovissima struttura troverete un ambiente e una serie di servizi di primissimo piano

**V**i sono ospedali che al solo vederli mettono addosso molta tristezza.

Quello nuovo di Vercate, con la sua forma architettonica originale, i suoi ampi spazi interni, i vari dipartimenti differenziati con nomi di fiori e allegrati da pareti con colori rilassanti, i servizi ben localizzati, non possono che facilitare l'approccio del paziente con la nuova struttura. ■



La nuova facciata dell'Ospedale di Vercate, di fronte all'enorme parcheggio interno, gratuito per i primi 30 minuti, in via Santi Cosma e Damiano n. 10.



Indicazioni specifiche delle singole aree di degenza, ciascuna con i petali di fiori (tulipano, buccaneve, rosa, orchidea, iris, primula), ogni fiore ha un colore diverso, dal rosso al giallo, al bianco al lilla, che indicano e accompagnano ai vari dipartimenti.



**Foto a sinistra:** una delle sale d'attesa e prenotazioni.

## La struttura del nuovo Ospedale

● Il complesso del nuovo Ospedale di Vercate è concepito su tre blocchi denominati:

### Accoglienza

**Piano terra:** Centro prelievi, area commerciale, cup, Informazioni e accoglienza, atrio, area ristoro di prossima apertura (bar, tavola calda, minimarket)

**Primo piano:** Poliambulatorio, Ambulatori libera professione

### Piastra

**Piano -1:** Laboratorio analisi cliniche, Anatomia patologica, Trasfusionale, Fisiatria, Prericovero, Radiologia, Morgue

**Piano terra:** Pronto soccorso, Radiologia, Poliambulatorio piano terra, Endoscopia, Dialisi

### Petali

**Piano terra:** Dipartimento salute mentale, Dipartimento internistico, Dipartimento materno infantile (Pediatria)

**Primo piano:** Dipartimento chirurgico, Dipartimento materno infantile (Ostetricia e Nido)

**Secondo piano:** Dipartimento cardiologico, Dipartimento oncologico, Cure palliative, Dipartimento internistico.

Per informazioni su reparti e servizi:

☎ Numero verde

**800 096890**

☎ Telefono

**039 66541**

[www.aodesiovercate.it](http://www.aodesiovercate.it)



## Attività della nostra Biblioteca

● Nella nostra Biblioteca è avvenuto un nuovo avvicendamento. Nel marzo scorso avevamo



segnalato l'arrivo della signorina Selene Gravina, che ha però rinunciato all'incarico. Ella è stata sostituita dalla signorina

Chiara Ferretti (nella foto), alla quale la redazione del *Gelso* porge un caldo benvenuto.

Domenica 16 gennaio, in occasione dell'apertura festiva della Biblioteca, sono stati premiati i vincitori dell'annuale concorso "Caccia al Natale".

Per la cronaca, il brano proposto ai concorrenti è stato tratto da *Cripto* di Dan Brown.

Molti i partecipanti ma solo tre i destinatari dei premi (consistente in un libro ciascuno), che sono stati assegnati a:

- Barat Alice
- Grugni Raffaele
- Radaelli Valerio

## Concorso per la festa di Carnevale

● **Carnevale** si avvicina e come ogni anno l'amministrazione comunale intende premiare i costumi più belli e originali, preparati con tanta cura, attenzione e soprattutto divertimento! La grande festa si svolgerà sabato 12 marzo e una giuria girerà tra la folla alla ricerca delle maschere più interessanti; non farti trovare impreparato, inizia anche tu a pensare al costume più adatto!

### Le categorie

- Maschera più originale, categoria bambini;
- Maschera più originale, categoria adulti;
- Gruppo più numeroso;
- Costume artigianale più bello.

## Tempo di festa e di solidarietà

● Il 6 gennaio scorso si è svolta la seconda edizione de "La Befana Solidale" organizzata dagli assessorati *Tempo Libero e Cultura in collaborazione con il cantante melodico Daniele Violi, l'Associazione Immagine Danza, il Circolo culturale Sardo "Raimondo Piras" e il Corpo musicale parrocchiale di Concorezzo.*

Una giornata piena di esibizioni, spettacolo e musiche volta all'insegna della solidarietà verso i meno fortunati: quest'anno i proventi raccolti durante la manifestazione, ben 940 euro, sono stati devoluti a favore dell'Associazione Onlus "Gli Amici di Rosetta" per le iniziative educative e di sviluppo dei bambini e dei giovani delle Comunità in Brasile.

Ancora una volta grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della giornata e a tutti coloro che hanno donato con il cuore.



Numero 10  
Febbraio 2011

Periodico a cura dell'Amministrazione del Comune di Carnate

**Direttore responsabile**  
Maurizio Riva

**Capo redattore**  
**Art director**  
Romano Vitale

**Redazione**  
Sergio Bono (Coordinatore)  
Massimo Delledonne,  
Franca Picelli

**Hanno collaborato**  
Stefania Bertolotti,  
Umberto Pasella,  
Barbara Vitale  
Andrea Vitale  
Normanna Ferrari

**Progetto grafico, video impaginazione**  
Nor.Ba Communication  
Res. Giardini 651/661  
20080 Basiglio (Mi)  
Tel. 02-36704913

**Foto**  
Sergio Bono  
Alberto Borsa

**Stampa**  
BA.IA - via Cavour 46  
Usmate Velate  
(Monza-Brianza)



Comune di Carnate  
via Pace,16  
20866 Carnate  
tel. 039628821 - fax 039670035

Registrazione Tribunale di Monza n. 456 - dell'11.11.83

IL GELSO  
© Testi, foto e disegni non possono essere riprodotti senza autorizzazione della redazione

[www.comune.carnate.mb.it](http://www.comune.carnate.mb.it)



## Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

### A futura memoria

● Stradina ciclo-pedonale adiacente gli orti di via Fornace rifatta due volte. **Via Matteotti** sistemata solo dopo il terzo intervento sul medesimo problema (fuoriuscita acque dal sistema fognario con grave rottura del manto stradale dopo ogni acquazzone). **Via Piave** rotta subito dopo la sua consegna per portare i tombini a un livello accettabile di sicurezza. **Installazione di barriere antimitiche** fuori da ogni norma e di qualità talmente scadente tanto che sono durate solo poche settimane. **Distruzione sistematica** dei viali alberati che rappresentavano un aspetto ormai consolidato del volto di Carnate. **Costosissimo** e ancora non applicato piano del traffico. Questi sono solamente alcuni dei punti che ci hanno messo in condizione di presentare una mozione al Con-

siglio comunale per discutere l'operato dell'assessore ai Lavori Pubblici signor Savignano in carica praticamente da 8 anni.

Ovviamente la richiesta è stata sdegnosamente respinta dal Presidente del Consiglio comunale per cui ci sentiamo in dovere di rendere edotti i cittadini più distratti che non tutto il consiglio comunale è soddisfatto di come stanno le cose per cui cercano, in tutti i modi possibili, di cambiarle. Tornando a parlare di piano del traffico, a Carnate serviva come il pane la realizzazione della rotonda sulla provinciale 177 Bellusco-Gerno che avrebbe eliminato il semaforo (causa principale di code e rallentamenti nelle ore di punta). Questa rotonda, ritenuta necessaria dalla 1ª Amministrazione Gavazzi, è stata deliberata nel 2002. Evidentemente questa

Amministrazione di cui la signora Gavazzi, in quanto vicesindaco, è un autorevole rappresentante, ha cambiato idea e ha deciso quindi di autorizzare la costruzione di un orribile manufatto di cemento armato che avrà al suo interno un discount alimentare, secondo noi inutile visto che ne esistono ben 5 nel raggio di 1 chilometro e che darà il colpo di grazia ai già pochi negozi che faticosamente resistono a Carnate. Ci è stato comunque assicurato che il semaforo è uno di quelli intelligenti e quindi non causerà problemi di traffico in futuro; sarà, ma noi avremmo preferito invece una stupida e funzionante rotonda!

**Lega Nord  
per l'Indipendenza  
della Padania**



## L'Unione per Carnate insieme per continuare

● **Anno nuovo, gioco nuovo.** Sì, perché la maggioranza che governa Carnate si è inventata un altro gioco, che assomiglia a quello dei bussolotti: si spostano soldi da un intervento all'altro, sempre aumentando i costi per i cittadini, si cambia idea ad ogni piè sospinto e le belle "pensate" vengono comunicate ai giornali locali, prima che ai consiglieri e alle consulte. Poi ci si lamenta per la scarsa partecipazione. Ma in quattro anni di governo che ha fatto l'amministrazione per incentivare i cittadini a partecipare? Anche le consulte, che avrebbero dovuto dare una mano, sono state prima imprigionate in un regolamento-gabbia, per controllarle e poi sostanzialmente quasi dismesse.

**E la villa Banfi?** Udite, udite! Nella parte di villa Banfi che rimarrà al Comune verranno sistemati anche alcuni uffici comunali. Che vantaggio ne verrà ai cittadini? Ricordiamo che gli uffici comunali sarebbero da tempo (2009) ritornati tutti nella villa Banfi,

ristrutturata completamente con gli oneri di urbanizzazione, se la maggioranza non avesse cambiato il Piano Integrato di via Marconi, introducendo a) la cessione al privato per decine di anni di parte della villa; b) la vendita delle ex scuderie di villa Banfi; c) lo spostamento ad altre opere degli oneri destinati alla riqualificazione di piazza Banfi e del parcheggio di via Pace; d) la diminuzione degli oneri destinati alla sistemazione del parco; e) la concessione al privato di costruire altre case al posto dello standard di qualità previsto (quindi al posto di servizi). Tutto questo al fine di non collocare più gli uffici comunali in villa, perché, si è detto, troppo dispendiosa da mantenere.

Orbene, ora non solo si spenderà per il Comune nuovo, perché ormai la parte di villa che rimane pubblica non è abbastanza capiente, ma ci ritroveremo con un Municipio diviso a metà. Dal *Giornale di Vimercate* (18/01/2011) si apprende inoltre che la men-

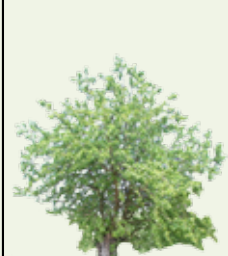
sa scolastica dismessa sarà la nuova sede operativa della Protezione civile. Provvisoria, però, perché altre "belle pensate" affollano la mente dei nostri amministratori. E intanto la biblioteca rimane nello scantinato: la cultura sepolta.

**E il PGU,** dopo l'approdo in Commissione, che fine ha fatto? Si apprende, sempre dal *Giornale di Vimercate* (04/01/2011), che il ritardo nella presentazione in Consiglio comunale è dovuto a nuovi approfondimenti con la società che ha redatto il Piano. Ma non era il caso di approfondire prima di respingere in commissione le osservazioni e le proposte dei cittadini? La verità è che sul Piano, costato tra l'altro migliaia di euro, non è d'accordo nemmeno la maggioranza!

E nell'uovo di Pasqua sapete che troveremo? Un bel mutuo di 4 milioni di euro!

**Il gruppo consiliare  
L'Unione per Carnate  
insieme per continuare**

Lo sapevate?



# Adotta un amico a 4 zampe



**Roman**, terranova di taglia grande, maschio, nero - anno di nascita presunto 2002 - tatuaggio nr. MI293074.

... Forse non tutti sanno che i cani accalappiati nel nostro paese vengono portati al canile di Pantigliate, chi avesse tempo, spazio e cercasse un amico fedele può adottare:



**Albi**, meticcio di taglia media, maschio, fulvo - anno di nascita presunto 2001 - tatuaggio nr. MI292748.



**Kuno**, terranova di taglia grande, maschio bianco e nero anno di nascita presunto 2002 tatuaggio nr. MI293075.

**Shampu**, pastore tedesco di taglia grande, femmina, nero focato - anno di nascita presunto 1999 - tatuaggio nr. MI292372.



**Rioga**, meticcio di taglia grande, femmina, nero anno di nascita presunto 2000 chip nr. 96800000-3590349.



## Per maggiori informazioni

**Il Molino srl**, canile convenzionato  
sede di Pantigliate Cascina Molino  
di Sopra 20090 Pantigliate (MI)  
Tel. 02/90686188

[www.pensionemolino.it/index.htm](http://www.pensionemolino.it/index.htm).

Orari di apertura al pubblico:  
Lunedì, Martedì, Giovedì,  
Venerdì e Sabato dalle 8.30 alle 12.30  
esclusi domenica e festivi